



CAMERA DI COMMERCIO
CREMONA - MANTOVA - PAVIA

BANDO PER IL SOSTEGNO DEL DISTRETTO DEL COMMERCIO (DUC) E DEI DISTRETTI DIFFUSI (DID) DEL TERRITORIO MANTOVANO - 2025

Articolo 1 – FINALITA'

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia, nell'ambito delle iniziative promozionali per favorire lo sviluppo del sistema economico locale, intende sostenere e incentivare la promozione dei "Distretti del Commercio" già costituiti in **provincia di Mantova** e formalmente riconosciuti da Regione Lombardia, favorendo le attività dei Distretti a supporto del potenziamento e della riqualificazione dell'offerta commerciale nel periodo natalizio 2025.

Articolo 2 – SOGGETTI BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare richiesta per ottenere i contributi:

- Il Comune capofila del Distretto Urbano del Commercio (DUC) del **territorio di Mantova** già costituito e formalmente riconosciuto da Regione Lombardia alla data di pubblicazione del presente bando;
- I Comuni capofila dei Distretti Diffusi di Rilevanza Intercomunale del Commercio (DID) del **territorio di Mantova**, già costituiti e formalmente riconosciuti da Regione Lombardia alla data di pubblicazione del presente bando;

I soggetti beneficiari devono essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e assicurativi dei dipendenti (DURC regolare) **dal momento della presentazione della domanda e fino all'erogazione del contributo.**

Articolo 3 – NORMATIVA COMUNITARIA

La misura consiste in un trasferimento di risorse ai Comuni capofila, i quali le utilizzeranno per iniziative di promozione del territorio in occasione delle festività natalizie. Gli interventi che saranno realizzati non comporteranno alcun vantaggio quantificabile, diretto o indiretto, per imprese singolarmente individuabili. È pertanto esclusa la presenza di aiuti di Stato.

Articolo 4 – DOTAZIONE FINANZIARIA, CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE, SPESE AMMISSIBILI

La dotazione finanziaria della Misura è pari a Euro 100.000,00 di cui:

- Euro 45.000,00 destinati al DUC;
- Euro 13.000,00 destinati ai DID con numero di imprese del settore commercio attive nei territori comunali alla data del 30/09/2025 tra n.700 e n.799;
- Euro 10.000,00 destinati ai DID con numero di imprese del settore commercio attive nei territori comunali alla data del 30/09/2025 tra n.550 e n.699;



- Euro 9.000,00 destinati ai DID con numero di imprese del settore commercio attive nei territori comunali alla data del 30/09/2025 fino a n.549.

La Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia chiuderà anticipatamente i termini di presentazione delle domande in caso di esaurimento delle risorse disponibili o potrà riaprire i termini di scadenza nel caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili o di eventuale rifinanziamento del bando.

Notizie della chiusura o riapertura dei termini di scadenza saranno rese note mediante pubblicazione nel sito internet www.cmp.camcom.it, nella sezione Bandi e contributi>bando “**per il sostegno del Distretto del Commercio (Duc) e dei Distretti Diffusi (Did) del territorio mantovano – 2025**”.

Sono finanziabili gli interventi relativi ad azioni di animazione e di promozione del Distretto, con riferimento alla valorizzazione del decoro urbano nel periodo natalizio.

I Comuni capofila dei distretti dovranno elaborare delle progettualità e la relazione dovrà contenere i seguenti elementi minimi:

- descrizione sintetica delle attività;
- obiettivi e risultati attesi con indicazione del valore generato per il territorio;
- eventuali partner coinvolti nelle attività e rispettivi impegni;
- valore di progetto complessivo;
- fonti di finanziamento proprie (autofinanziamento o entrate da altri contributi, pubblici e privati);
- richiesta di cofinanziamento camerale (max 50% del valore di progetto).

Il contributo camerale sarà modulato secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Distretti	Contributo
DUC	50% delle spese ammissibili, con un contributo massimo pari a Euro 45.000,00
DID con numero di imprese del settore commercio tra n. 700 e n. 799, attive nei territori comunali al 30/09/2025	50% delle spese ammissibili, con un contributo massimo pari a Euro 13.000,00
DID con numero di imprese del settore commercio tra n. 550 e n. 699, attive nei territori comunali al 30/09/2025	50% delle spese ammissibili, con un contributo massimo pari a Euro 10.000,00
DID con numero di imprese del settore commercio fino a n. 549, attive nei territori comunali al 30/09/2025	50% delle spese ammissibili, con un contributo massimo pari a Euro 9.000,00

Sono ammesse al contributo camerale le spese correnti, al netto di IVA (ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga effettivamente il costo dell'IVA, senza possibilità di recupero) sostenute direttamente dai Comuni richiedenti o tramite rimborso ai soggetti partner di Distretto, riferite all'anno 2025, a partire dal 1° ottobre 2025 e relative ad azioni di promozione e di animazione



del Distretto coerenti con la missione dello stesso e con comprovate ricadute sulle attività delle imprese, con riferimento alla valorizzazione del decoro urbano nel periodo natalizio 2025.

È consentita la presentazione di **una sola domanda** riferita a un singolo distretto.

Il contributo è cumulabile con altri contributi pubblici, nel limite massimo del 100% della spesa sostenuta.

Il sostegno camerale va indicato con la riproduzione - in adeguata evidenza - su tutti gli atti e materiali promozionali, sia cartacei che online, del logo della Camera unitamente alla dicitura "Con il contributo e il patrocinio della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Cremona-Mantova-Pavia".

Articolo 5 – PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande dovranno essere inviate a mezzo di PEC, **dal 15 dicembre 2025 al 22 gennaio 2026**, al seguente indirizzo PEC: **cciaa@pec.cmp.camcom.it**

I documenti necessari per richiedere il contributo sono i seguenti:

- 1) **Modulo di domanda (All. A)** compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante del **Comune capofila del Distretto richiedente**;
- 2) **Relazione dettagliata del progetto** con il programma degli interventi, delle azioni, dei relativi indicatori di risultato e del dettaglio delle spese che potranno essere sostenute direttamente dal Comune capofila o da questi rimborsate ai soggetti che, all'interno del partenariato, sostengono le singole spese. In particolare la relazione dovrà contenere i seguenti elementi minimi:
 - descrizione sintetica delle attività;
 - obiettivi e risultati attesi con indicazione del valore generato per il territorio;
 - eventuali partner coinvolti nelle attività e rispettivi impegni;
 - valore di progetto complessivo;
 - fonti di finanziamento proprie (autofinanziamento o entrate da altri contributi, pubblici e privati);
 - richiesta di cofinanziamento camerale (max 50% del valore di progetto).

Articolo 6 – ISTRUTTORIA FORMALE E AMMISSIONE DEL CONTRIBUTO

L'istruttoria e l'ammissione al contributo avverranno secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, determinato dalla data e ora attribuita dal sistema di protocollazione automatico.

Ai fini dell'ammissibilità delle domande, la Camera di commercio procederà alla verifica della regolarità della domanda, subordinatamente alla verifica del progetto e del piano di spesa.

Nel corso dell'istruttoria la Camera di commercio può richiedere integrazioni documentali, nonché precisazioni e chiarimenti inerenti la documentazione prodotta, che dovranno essere inviati **entro il termine di 10 giorni di calendario dalla data di invio della richiesta, pena la non ammissione della domanda di contributo**. La richiesta di integrazione sospende i termini di conclusione del procedimento, che riprendono a decorrere dalla data di acquisizione della documentazione integrativa.



Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande (fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione).

Articolo 7 – CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

Con Determinazione Dirigenziale sono approvate le graduatorie delle domande ammesse e non ammesse, con l'indicazione dell'entità del contributo, del codice CUP e delle eventuali motivazioni di esclusione. Del provvedimento di concessione ne sarà data comunicazione ai beneficiari unitamente **al codice CUP da trasmettere ai fornitori ai fini del suo inserimento in fattura (secondo le modalità indicate all'art. 9 del bando).**

Articolo 8 – VARIAZIONI DI SPESA

Sono possibili **variazioni sulle voci di spesa** ammesse a contributo, purché adeguatamente motivate e tempestivamente comunicate (tassativamente prima della presentazione della rendicontazione) all'indirizzo pec **cciaa@pec.cmp.camcom.it**.

Tali variazioni devono essere **preventivamente autorizzate** dalla Camera di commercio; non saranno prese in esame le richieste pervenute dopo l'effettiva realizzazione (fa fede la data della fattura) delle nuove spese oggetto della variazione.

Articolo 9 – PRESENTAZIONE DELLE RENDICONTAZIONI FINALI

Le rendicontazioni dovranno essere inviate all'indirizzo PEC: **cciaa@pec.cmp.camcom.it**, a partire dal **27 febbraio 2026 fino al 19 marzo 2026**.

Gli allegati di rendicontazione sono:

- allegato B "Richiesta erogazione contributo";
- prospetto delle spese sostenute e delle eventuali entrate;
- relazione dettagliata degli interventi realizzati;
- copia delle fatture elettroniche, contenenti la chiara identificazione dell'intervento realizzato, per le spese sostenute dai partner del Distretto, riportanti la dicitura **"Spesa sostenuta a valere sul Bando DID e DUC del territorio mantovano 2025"** e il **codice CUP**, assegnato in fase di concessione del contributo, unitamente alla copia della quietanza di pagamento (contabile bancaria ed estratto conto).
- certificazione IBAN del Comune beneficiario su carta intestata dell'Istituto di credito.

Le fatture emesse **prima dell'approvazione e pubblicazione** delle graduatorie, potranno essere regolarizzate secondo le modalità riportate di seguito:

- emissione di **nota di credito** volta ad annullare il titolo di spesa sprovvisto del **CUP** e la successiva emissione di un nuovo titolo di spesa con l'indicazione del **CUP**, se le tempistiche lo consentono;
- **realizzazione di un'integrazione elettronica**, da unire all'originale della fattura (emessa dal fornitore), da inviare al Sistema Di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI) secondo le modalità indicate nella circolare n. 14/E del 2019 dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando il



codice di autofattura/integrazione **TD20**. L'integrazione elettronica, con codice **TD20**, dovrà essere generata a cura del cessionario/committente (impresa beneficiaria del contributo) come da istruzioni seguenti:

- 1) nella sezione "Dati del cedente/prestatore" vanno inseriti i dati del fornitore;
- 2) nella sezione "Dati del cessionario/committente" vanno inseriti i dati del soggetto che emette e trasmette il documento tramite SDI;
- 3) nella sezione "Soggetto emittente" va utilizzato il codice "C/C" (cessionario/committente).

Il documento di integrazione, emesso dall'impresa beneficiaria del contributo, caricato nel Sistema Di Interscambio dovrà essere **allegato (in formato PDF)** alla rendicontazione dell'investimento ammesso a contributo.

Si precisa che l'integrazione richiesta **non è una regolarizzazione** della fattura ai fini **fiscali e contabili** ma un semplice collegamento alla fattura originale.

Nel caso di **fornitore estero**, il **CUP** e la dicitura "**Spesa sostenuta a valere sul Bando DID e DUC del territorio mantovano 2025**" **devono essere apposti sull'originale di ogni fattura cartacea, sia di acconto che di saldo, con scrittura indelebile**, anche mediante l'utilizzo di un apposito timbro.

È facoltà della Camera di commercio richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della rendicontazione, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 10 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza del contributo concesso.

Non sono ammesse rendicontazioni con spese al netto di IVA (ad eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga effettivamente il costo dell'IVA, senza possibilità di recupero) **inferiori al 70% delle spese ammesse**.

Articolo 10 – Istruttoria e Modalità di erogazione dei contributi

L'attività istruttoria sarà svolta dagli uffici camerali che procederanno, in base all'ordine di arrivo delle rendicontazioni, alla verifica:

- della congruità dell'investimento realizzato, rispetto a quanto definito in fase di concessione;
- della congruità, correttezza e completezza delle spese sostenute e dei relativi giustificativi prodotti;

In caso di accertata irregolarità del DURC, l'importo corrispondente all'inadempienza sarà trattenuto e versato agli enti previdenziali e assicurativi (D. L. n. 69/2013, art. 31 commi 3 e 8- bis).

Le rendicontazioni incomplete dovranno essere regolarizzate entro il termine di 10 giorni di calendario dalla data di ricezione della richiesta, pena la decadenza dal contributo riconosciuto.

Il termine di conclusione del procedimento amministrativo di liquidazione del contributo richiesto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni, fatto salvo quanto sopra riportato in relazione alle richieste di integrazione.

L'erogazione dei contributi sarà disposta con Determinazione Dirigenziale.



Articolo 11 – CONTROLLI

La Camera di Commercio si riserva la facoltà di svolgere, anche a campione e secondo le modalità da essa definite, tutti i controlli e i sopralluoghi ispettivi necessari ad accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo, il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando, e la veridicità delle dichiarazioni rese in fase di domanda.

A tal fine il beneficiario si impegna a tenere a disposizione, per un periodo non inferiore a conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile (compresa la documentazione originale di spesa) relativa all'intervento agevolato;

Articolo 12 – REVOCA CONTRIBUTO

Il contributo concesso in attuazione del presente bando sarà revocato con provvedimento dirigenziale nei seguenti casi:

- non siano rispettate le condizioni previste dal bando e dagli atti a questo conseguenti, ovvero nel caso in cui l'investimento realizzato non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, all'investimento ammesso a contributo;
- mancata presentazione della rendicontazione, entro i termini e nelle modalità previste all'art. 8 del bando;
- sia riscontrata in sede di liquidazione la mancanza o la perdita dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- rilascio di dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo
- rendicontazioni che espongono spese sostenute inferiori al 70% delle spese ammesse a contributo.

Articolo 13 – RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Segretario Generale della Camera di commercio di Cremona-Mantova-Pavia.

Articolo 14 – NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

I dati e le informazioni acquisiti in esecuzione alla presente procedura, nonché quelli successivamente comunicati alla Camera di commercio al fine dell'erogazione del contributo, saranno trattati nel rispetto delle disposizioni di cui al Reg. UE 2016/679 e solo per il perseguimento delle finalità istituzionali per le quali sono stati raccolti, come indicato nell'informativa privacy consultabile al seguente link https://www.cmp.camcom.it/sites/default/files/contenuto_redazione/Privacy/InformativaPrivacyBandi.pdf

Articolo 15 - CONTROVERSIE

Qualsiasi controversia dovesse insorgere tra le parti, inerente l'attribuzione del contributo, è possibile presentare controdeduzioni direttamente alla Camera di commercio Cremona-Mantova-Pavia



mediante invio di una PEC all'indirizzo: cciaa@pec.cmp.camcom.it oppure proporre ricorso in via amministrativa o giurisdizionale.

Articolo 16 - RIEPILOGO DATE E TERMINI TEMPORALI

Presentazione domanda di contributo	dal 15/12/2025 al 22/01/2026
Istruttoria formale delle domande di contributo e pubblicazione atto di concessione	entro 90 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande
Realizzazione degli interventi	Spese riferite all'anno 2025, a partire dal 1° ottobre 2025
Rendicontazione interventi realizzati	dal 27/02/2026 al 19/03/2026
Istruttoria della rendicontazione e liquidazione dei contributi	90 giorni decorrenti dalla data di scadenza del termine di presentazione delle rendicontazioni